

**COMUNE DI RIBERA**

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**N. 86 del 24/03/2009****IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'attuazione delle norme di cui all'art. 72 del D.L. 25 giugno 2008 ,n. 112 convertito , con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133

L'anno duemilanove , il giorno ventiquattro del mese di marzo, alle ore 19,30 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	SCATURRO ANTONINO	SINDACO	X	
2	BRISCIANA GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
3	CARUANA PAOLO	ASSESSORE	X	
4	CASIMIRO GIANPAOLO	ASSESSORE	X	
5	GIORDANO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
6	MONTALBANO FRANCESCO	ASSESSORE		X
7	ZABBARA ANTONINO	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	<i>6</i>	<i>1</i>

Presiede la seduta il Dott. Antonino Scaturro nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il segretario Generale Avv. Alfonso Spataro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:**Linee di indirizzo per l'attuazione delle norme di cui all'art. 72 del D.L. 25 giugno 2008 ,n. 112 convertito , con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133**

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su proposta del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

Settore: 1°

Inserita nella deliberazione di Giunta

Servizio: Gestione Risorse Umane

n. **86** del **24 MAR. 2009**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Linee di indirizzo per l'attuazione delle norme di cui all'art. 72 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133

Il sottoscritto Dott. Francesco Giordano, Assessore al Personale

PREMESSO CHE:

- con il decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con modifiche in legge n. 133 del 6.8.2008, nell'ambito delle misure intese alla stabilizzazione della finanza pubblica ed in relazione al disegno di riorganizzazione e di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni, all'art.72 sono state previste importanti innovazioni in materia di trattenimento in servizio dei pubblici dipendenti ed è stata disciplinata la risoluzione del contratto di lavoro per i dipendenti che abbiano maturato 40 anni di anzianità contributiva;

- che i commi da 7 a 10 dell'art. 72 del D.L. n. 112 hanno innovato la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 del d.lgs. n. 503 del 1992, e modificato il regime dei trattenimenti in servizio: *"È in facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici di permanere in servizio, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti. In tal caso è data facoltà all'amministrazione, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di accogliere la richiesta in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi. La*

domanda di trattenimento va presentata all'amministrazione di appartenenza dai ventiquattro ai dodici mesi precedenti il compimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dal proprio ordinamento.";

CHE per quanto attiene il comma 7 dell'articolo 72 della precitata legge, intervenendo a modifica dell'articolo 16 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 503 conferisce all'Amministrazione, di accogliere, in base alle proprie esigenze organizzative funzionali, le richieste di trattenimento in servizio oltre sessantacinquesimo anno di d'età;

CHE la nuova norma pertanto, nel far venir meno il diritto potestativo dei pubblici dipendenti a prolungare la propria attività lavorativa fino sessantasette anni, attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni, rientranti nel proprio ambito di applicazione la piena discrezionalità, l'accoglimento o meno delle istanze di trattenimento in servizio. Ed è espressione di detta piena discrezionalità i criteri che la stessa Amministrazione dovrà darsi a fondamento delle proprie valutazioni finalizzate al predetto accoglimento o rigetto delle singole istanze;

PERTANTO preso atto dell'innovazione legislativa in materia previdenziale e considerati i processi di innovazione in atto nell'Ente volte al raggiungimento della massima efficienza organizzativa che, proprio in quanto finalizzata all'ottimizzazione funzionale, non possono prescindere da un fattore di valenza strategica quale quello rappresentato dalla dotazione organica nella sua composizione qualitativa e quantitativa ed infine, considerato che sostegno fondamentale a tali processi deve essere individuato nell'acquisizione di nuove e giovani energie professionali, l'Amministrazione ritiene opportuno non favorire il permanere in servizio dei propri dipendenti oltre il sessantacinquesimo anno d'età, fatto salvo il caso in cui il dipendente sia privo dei requisiti minimi per il conseguimento del trattamento pensionistico;

CHE in tal modo, si determinerà un sostanziale ricambio generazionale del personale, favorendo un rinnovamento complessivo dell'organico dell'Ente teso, anche ad un sempre maggiore utilizzo delle più recenti tecnologie lavorative;

VISTO inoltre il comma 11 del citato articolo 72 che prevede: *«nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono risolvere, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici, il rapporto lavoro con un preavviso di sei mesi»;*

CHE bisogna altresì sottolineare che tale norma risulti fortemente legata a quella relativa alla seconda grande innovazione introdotta in materia previdenziale dal legislatore della Legge 133/2008 in oggetto e, precisamente alla disciplina contenuta nel comma II" dello stesso articolo 72 afferente la risoluzione del contratto di lavoro di quei dipendenti che hanno maturato il requisito della anzianità contributiva di anni quaranta. Detto comma infatti conferisce alle Amministrazioni destinatarie una facoltà di risoluzione di tali contratti ove le sole condizioni legali richieste sono, oltre l'appena citata anzianità contributiva di anni quaranta il rispetto del termine di preavviso di sei mesi;

CONSIDERATO CHE:

- la disposizione di cui al comma 11 dell'art. 72 del D.L. n. 112/2008 in questione è immediatamente applicativa e, pertanto, le amministrazioni possono procedere a risolvere il contratto di lavoro - nel rispetto del periodo di preavviso prescritto - di quei dipendenti che abbiano maturato la prescritta anzianità contributiva;

- per quanto riguarda il personale dirigenziale le amministrazioni dovranno tenere conto delle nuove disposizioni al momento in cui conferiscono l'incarico a favore di dirigenti prossimi alla maturazione del requisito: il provvedimento di attribuzione dell'incarico, quindi, dovrà contenere una clausola che indichi la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di risolvere il

rapporto di lavoro al momento del raggiungimento dei 40 anni di contribuzione. In assenza di tale clausola l'amministrazione dovrà astenersi dall'esercitare la facoltà di risoluzione per l'intera durata dell'incarico;

- la facoltà è permanente, nel senso che non si esaurisce al momento della maturazione del massimo requisito contributivo, ma può essere esercitata da quel momento in poi, sempre, ovviamente, nel rispetto del termine dei sei mesi;

CONSIDERATA l'opportunità che l'Amministrazione impartisca indirizzi e direttive per un'applicazione uniforme e coordinata delle predette disposizioni normative al fine di evitare condotte contraddittorie e incoerenti;

Visto il D.L. 112/2008 convertito in Legge 6.8.2008, n.133;

VISTA la circolare n. 10 del 20.10.2008 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e contenente alcuni indirizzi applicativi per favorire condotte omogenee da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000

VISTO il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;

PROPONE

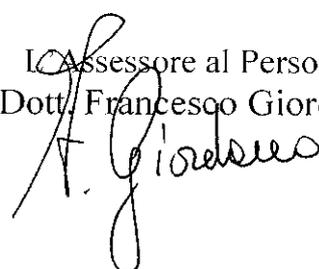
Alla Giunta comunale

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di fare salvi, se esistenti, i trattenimenti in servizio in essere alla data del 25 giugno 2008 (in quanto richiesti ed accolti formalmente entro la data di entrata in vigore del D.L. n. 112/2008);
3. di non consentire il trattenimento in servizio fatto salvo il caso in cui il dipendente sia privo dei requisiti minimi per il conseguimento del trattamento pensionistico;
4. di assumere come indirizzo dell'Amministrazione l'immediata applicabilità della risoluzione dei contratti di lavoro relativi alle unità di personale di cui al comma 11 dell'art. 72 del D.L. n. 112/2008 fatta eccezione per il personale che benefici di trattenimenti in servizio di cui al punto 2 della presente deliberazione;
5. di disporre che, per quanto riguarda il personale dirigenziale, al momento del conferimento dell'incarico a favore di dirigenti prossimi alla maturazione del requisito, il provvedimento di attribuzione dell'incarico debba contenere una clausola che indichi la volontà dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro al momento del raggiungimento dei 40 anni di contribuzione;
6. di dare informazione del presente atto alle R.S.U.;
7. di dare alla presente immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91;
8. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Ribera, 03/03/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Anna Spinelli)

Assessore al Personale
(Dott. Francesco Giordano)



P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Ribera, 09/03/2009

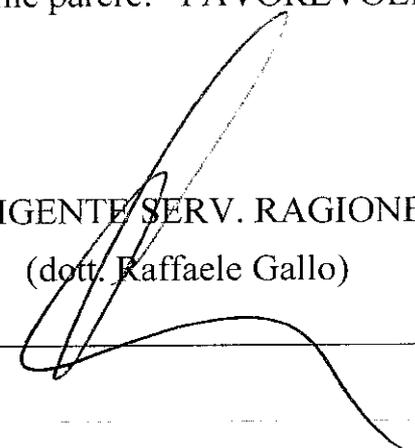
IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 1
(dott. Raffaele Gallo)



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Ribera, 09/03/2009

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(dott. Raffaele Gallo)

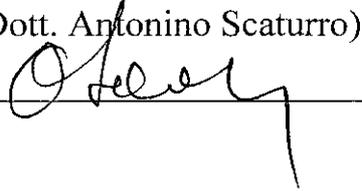


Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 24.03.09 ore 19,30

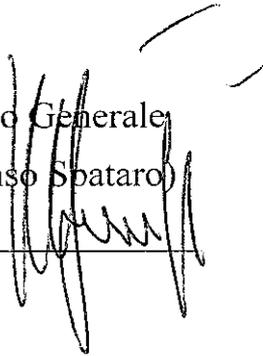
Votazione UNANIME

Immediata esecutività si no

Il Sindaco
(Dott. Antonino Scaturro)



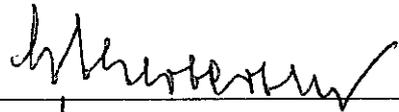
Il Segretario Generale
(Avv. Alfonso Spataro)



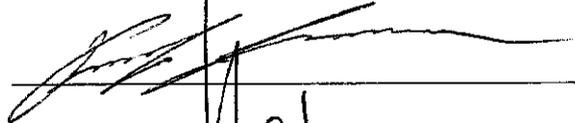
I Componenti

Firma

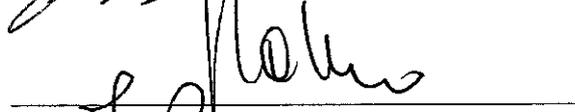
BRISCIANA GIUSEPPE



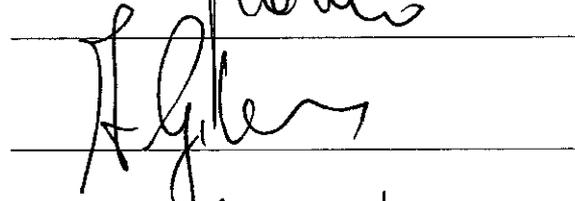
CARUANA PAOLO



CASIMIRO GIANPAOLO



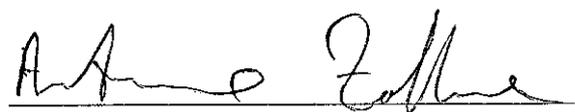
GIORDANO FRANCESCO



MONTALBANO FRANCESCO

Assente

ZABBARA ANTONINO



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

F.to IL SINDACO
Dott. Antonino Scaturro

F.to L'ASSESSORE ANZIANO
Prof. Giuseppe Brisciana

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente deliberazione venne pubblicata il /03/2009 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Rag. Leonardo Cufalo

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/03/2009.

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alfonso Spataro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il responsabile del procedimento
Sig.ra Giulia Schillaci